



▲ **L'album**
La copertina del disco di Mario Venuti "Tra la carne e il cielo"



TuttiBrilli
Jerusa canta Capoverde



La serata
Una domenica sera con drink, stuzzichini e l'esotismo della musica capoverdiana. Da TuttiBrilli, in via Principe di Villafranca 54, alle 20, Jerusa Barros canterà brani del repertorio di Cesaria Evora e le sue canzoni. «Canterò brani come "Petit Pays" di Cesaria Evora, "Danca ma mim criola" di Tito Paris, e brani scritti da me come "Barquinho d' papel", "Mas um home mas um fitch" e, in italiano, "Di un solo colore"». Con la cantante di Capoverde ci saranno i due inseparabili musicisti del suo trio, Fabrizio Malerba alla chitarra e Federico Mordino alle percussioni. Prenotazioni al numero 342 5169640, ingresso con consumazione obbligatoria.



▲ **Il pianista** Salvatore Bonafede (foto Arturo Di Vita)

I concerti

Bonafede e Cafiero nozze d'oro col jazz

Al Tatum domani il gruppo di Alessandro Presti sabato il pianista e il batterista con Leveratto

di GIGI RAZETE

«Volevo per i miei concerti posti che avessero la giusta intimità, senza grande distanza tra palco e pubblico. Molti appassionati di musica evitano i concerti perché non vogliono stare due ore in piedi ammassati nei rock-club. Mi piace l'idea che il mio pubblico possa stare seduto comodamente e sorseggiare una bevanda durante il concerto».

È corretto dire che tra lei il teatro Santa Cecilia si stia instaurando un bel feeling?

«Sì. Ha un'ottima programmazione, un bel gusto nella scelta degli artisti e spesso coinvolge l'orchestra. Spero di poter collaborare con l'Orchestra Jazz Siciliana per un progetto futuro».

I suoi pronostici sugli artisti che si sarebbero distinti a Sanremo si sono rivelati esatti...

«È bello che i cantautori abbiano avuto un bel riscontro a Sanremo. Anche il vincitore, Olly, ha una bella pasta vocale, con un timbro leggermente rauco, maschio, da

giocatore di rugby, anche se ha il viso da ragazzino. La sua canzone è un po' ingenua nel testo, ma è gradevole da ascoltare e la canticchio piacevolmente».

Cosa pensa della partecipazione di Lucio Corsi all'Eurovision?

«Non rientra esattamente nel target danzereccio e coreografato che è marchio di fabbrica dell'Eurovision, ma è un vero musicista che suona e canta, e penso che l'emozione arriverà comunque».

È vero che alla sua passione per la musica sta iniziando ad affiancare un interesse per l'agricoltura?

«Alla mia età, parallelamente alla musica, nascono altri interessi con cui mi terrò occupato nel mio *buen retiro*. Il mio obiettivo? Orto (ride, ndr). Ho preso un terreno appena fuori Noto e sono in corso i lavori di ristrutturazione del rudere. Ho già potuto beneficiare dell'olio del mio oliveto. Il contatto con la natura si gusta meglio con la maturità».

▲ **Il minitour**
Mario Venuti darà vita a sei set in due tappe tra domani (a Catania) sabato e domenica (a Palermo)

Al Tatum Art questa settimana c'è un weekend davvero imperdibile che comincia domani col Palermo Quintet (Giovanni Babilstreri, sax tenore, Roberto Brusca, piano, Gabrio Bevilacqua, contrabbasso, e Gaetano Presti, batteria) guidato dal trombettista messinese Alessandro Presti, fresco vincitore del primo premio assoluto assegnatogli dall'edizione 2025 del prestigioso concorso inglese "Beethoven International Music Competition".

«Sono molto felice – commenta Presti – anche perché il premio è andato a una mia composizione tratta dal recente album "Otosfera", opera di musica classica contemporanea, passione che affianco a quella per il jazz, che ho registrato a Praga con la Czech National Symphony Orchestra diretta da Gaetano Randazzo».

Il repertorio di domani, però, conduce Presti al jazz con brani

suoi e classici di Lee Morgan, Chick Corea e Freddie Hubbard. Sabato, invece, grande festa col trio di Sal Bonafede, piano, Piero Leveratto, contrabbasso, e Mimmo Cafiero, batteria (via dell'Università 38, ore 21, ingresso 15 euro compreso drink, info e prenotazioni www.tatumart.it).

«Suoniamo assieme da tanto tempo – dice Bonafede, appena tornato da un tour nella Corea del Sud – ma con Mimmo, con cui non mi ritrovavo da molto tempo, sono trascorsi addirittura 50 anni tondi da quell'aprile del 1975 in cui per la prima volta suonammo assieme all'Accademia Cantori Nuovi, un locale appena aperto da Norino Buogo. Festeggeremo le nozze d'oro con un ripasso di brani tratti dai vari dischi incisi assieme negli anni, da "Emersion" del 1986 a "Plays Sicilian Songs" del 2001, e al solo pensiero confesso che già m'assale la commozone».

ETHICA
CHEF'S TABLE AND GARDEN

**Ethica
Chef's Table
and Garden**

Casual fine dining a Taormina

www.ethicachefstable.it